

## EVENTI E SPETTACOLI

Gli appuntamenti

# Barzanò Book Festival

## La rassegna raddoppia all'insegna del giallo

Un fine settimana in biblioteca dedicato ai libri e agli autori crime  
Nella Canonica romanica la mostra Il Testimone di Andrea Spinelli

di **Paola Pioppi**  
BARZANÒ

Un fine settimana dedicato ai libri gialli e all'illustrazione giudiziaria, con la mostra "Il testimone", di Andrea Spinelli, primo disegnatore italiano che ritrae dal vivo ciò che accade nelle aule dei tribunali. Barzanò Book Festival, la manifestazione dedicata al libro e alla lettura, che si svolge ogni anno a maggio, organizzata dalla Commissione Cultura e Biblioteca di Barzanò, quest'anno raddoppia con Barzanò Book Festival in giallo, in programma sabato 28 e domenica 29 marzo in biblioteca. L'apertura del fine settimana, sabato alle 14, è riservata all'inaugurazione della mostra di Spinelli, all'interno della Canonica romanica di San Salvatore, in via Castello 10: presenta 18 scene ad acquerello su carta, realizzate in aula nel corso dei processi. Da settembre 2022 Spinelli lavora come illustratore giudiziario al Tribunale di Milano, introducendo per la prima volta in Italia questa pratica. In tre anni di attività ha seguito oltre 60 udienze e quasi 30 processi, realizzando più di 280 illustrazioni. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a sabato 4 aprile, con i seguenti orari: sabato 14-18, domenica 10-12 e 14-18, giovedì 10-12. Il programma di sabato 28 marzo prosegue in biblioteca, in via Pirovano 5, per incontrare gli scrittori. Si parte alle 15 con Giu-

seppe Battarino e il suo ultimo libro, "Giallisti sul serio", e la coppia Antonio Paolacci e Paola Ronco, autori di "Rosso profondo", moderati da Paolo Moretti. Alle 16 Piero Colaprico parlerà di "Requiem per un killer", affiancato da Vittorio Renuzzi, con il suo esordio "Tra l'ombra e la rabbia", presentati da Paolo Valsecchi. Alle 17 appuntamento con Michele Brambilla e il suo ultimo romanzo, "Non è successo niente di grave", e Bruno Morchio, con "La morte non paga doppio". Con loro ci sarà Katia

ILLUSTRAZIONE GIUDIZIARIA

**Saranno esposte 18 scene ad acquerello realizzate in aula di Tribunale nel corso dei processi**

Trinca Colonel. Alle 16 in biblioteca, Letture con enigmi da risolvere e giochi, per bambini dagli 8 agli 11 anni, con Roberta Pizzagalli.

Domenica 29 marzo la giornata di incontri si apre nuovamente in biblioteca alle 15 con un'altra coppia di autori. Salvo Barone con il suo recente romanzo, "Il tempo non aspetta nessuno", e Geraldina Neri, con "La morte non medita", presentati da Nicoletta Sipos. Alle 16 Luca Crovi, con la biografia "Andrea Camilleri. Una storia", e Salvatore Frasca, con "Margini di un delitto", moderati da Mauro Cereda. Infine alle 17 Tiziana Prina, della casa editrice Le assassine, che porterà un racconto di donne gialliste, e Pasquale Tammaro e Ilaria Iannuzzi, con i libri "Lidia Poet. La prima avvocatessa", e "Storie di giuriste che hanno cambiato il mondo". Info sul programma sui social di Barzanò Book Festival.

**SALÒ, LA COMPETIZIONE DI CANOTTAGGIO TENUTA A BATTESIMO DA D'ANNUNZIO**

### Agonali del Remo, in palio la Coppa del Liutaio e la Coppa delle Rose

Al via gli Agonali del Remo, uno dei più antichi eventi del canottaggio, tenuto a battesimo nel 1923 da Gabriele D'Annunzio. Organizzati dalla Canottieri Garda, tornano con una formula speciale riservata agli equipaggi master, nelle specialità 8+ maschile e 4x femminile. In occasione della



gara sarà presentata l'imbarcazione intitolata a Daniele Pavan, scomparso lo scorso anno: un singolo Filippi da competizione che entrerà a far parte del parco barche Canottieri. Cinque equipaggi maschili si contenderanno la Coppa del Liutaio, cinque femminili la Coppa delle Rose.



L'illustratore giudiziario Andrea Spinelli



Un disegno nel Tribunale di Milano



Uno degli acquerelli su carta

Ciacer

### "Tra in castell" Mangiare bene e bere meglio

Emilio Magni



Come capita sovente nella nostra piccola vivace congrega di vecchi amici del dialetto si è scatenata una disputa accesa, quasi una rissa, tra alcuni di questi crociati dell'antico parlar e popolare. Cosa è successo? È avvento che "el Luis del Melz", Luigi Manzoni di Melzo, un gran cultore del dialetto, sempre alla ricerca di termini e modi di dire scomparsi, ha tirato qua il detto "tra in castell", o "mett in castell". Cosa significa? Era usato per dire: «Mangiare bene e bere meglio», come afferma anche Francesco Cherubini nel suo dizionario del dialetto milanese. La scoperta ha sorpreso un po' tutti i membri della nostra piccola ma calorosa compagnia. Nessuno aveva infatti mai nemmeno lontanamente pensato cosa volesse dire, di tanto appetitoso, quel "tra in castell". I complimenti al "Luis de Melz" non hanno però fatto in tempo a materializzarsi perché lo stesso "Luis", ne ha tirato fuori un'altra "delle sue", sostenendo che questo modo di dire è stato, secondo lui, addirittura adoperato dal Manzoni dei "Promessi sposi", italianizzandolo. È stato così che il Luigi ha citato un passo dei "Promessi sposi" in cui Renzo Tramaglino, rivolgendosi al ragazzo che lo accompagnava, chiede di portarlo a trovare "qualche cosa di buono da mettere in castello e un saccone", ovvero, come dicono le note, qualche cosa da mangiare e un giaciglio. L'invocazione viene esaudita perché appare l'insegna dell'osteria della "Luna piena". L'affermazione ha però scatenato la reazione dai toni violenti del Massimo, detto "Massimin" che è un acceso ammiratore del Manzoni: «Tutto il contrario, caro Luis, è stato il dialetto che ha preso dall'italiano adoperato dal Manzoni. Don Lisander non si abbassa a pescare nel dialetto». "El Luis" è rimasto della sua opinione e addirittura è andato oltre tirando qua addirittura Carlo Porta, il quale usa, pure lui il modo di dire in questione, anche se un po' modificato. Porta dice "petà in castell". Le note spiegano che questa significa "mangiare bene".

Emilio Magni



Cantello, al teatro Pax

### Canzoni d'autore con la Mdf band Concerti in ricordo di Andrea Filippi

Due spettacoli musicali che attraversano l'Italia nel tempo e nello spazio, tramite la poesia dei suoi cantautori, stasera e domani sera alle 20.45, con la band Mdf al Teatro Pax di Cantello. Seguendo il filo rosso delle canzoni d'autore che hanno segnato la storia del Paese dal secondo dopoguerra a oggi, l'evento costituisce in due tappe "Un viaggio che nasce dal cuore" in memoria di Andrea Filippi, scomparso 10 anni fa a causa di un tumore all'età di 26 anni. Andrea era stato in cura all'Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Del Ponte, sostenuta da Fondazione Giacomo Ascoli. Una realtà cui la famiglia è rimasta legata, scegliendo di ricordare Andrea con eventi benefici di raccolta fondi a sostegno dei progetti della fondazione per i bambini malati e le loro famiglie. «Andrea amava la musica, soprattutto quella italiana, e amava ballarla. Avrebbe amato queste serate», racconta la sorella Lisa Filippi. Il ricavato andrà alla Fondazione Giacomo Ascoli.



Nerviano, al laghetto Cantone

### Festa di Primavera nella natura tra passeggiate, musica e attività

Una giornata immersi nella natura, tra passeggiate, musica e attività per tutta la famiglia. Domani il Laghetto Cantone torna protagonista con la Festa di Primavera, che segna la ripresa delle attività. Il programma prende il via alle 9.30 con la possibilità di passeggiare lungo il perimetro del lago. Alle 10 visita guidata con le guardie ecologiche volontarie del Parco del Roccolo, per scoprire flora, fauna e curiosità dell'area. Alle 11 l'esibizione del Corpo musicale di Sant'Ilario, alle 11.30 aperitivo a base di prodotti locali offerto dal Parco, curato dall'associazione Tant par fa quajcoss. Nel pomeriggio dalle 14.30 spazio ai più piccoli e alle famiglie con laboratori e attività: dalle bombe di semi alla scoperta della vita acquatica, passando per alberi, favole e leggende del parco e giochi della tradizione. Ci saranno l'info point del circolo Legambiente Il Gallo di Parabiago e una dimostrazione di nordic walking. Alle 16.30 la merenda, alle 18 passeggiata al tramonto.